



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“LEONARDO DA VINCI”

Sedi Associate: Liceo - ITC

Segreteria didattica ☎ e 📠 0444/676125 – 670599

Segreteria amministrativa ☎ 0444/672206 – 📠 450895

Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)

C.F. 81000970244

e-mail: segreteria@istitutodavinci.it – sito: www.istitutodavinci.it

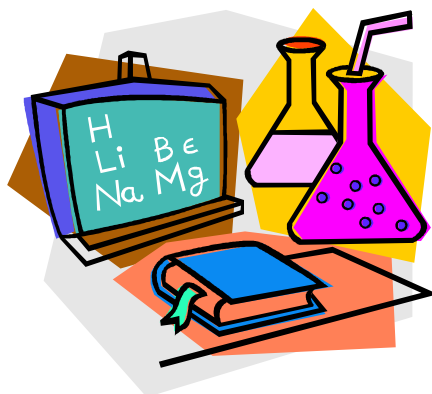


A.S.2008/2009

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1988, n. 323)

CLASSE V° A1 CORSO TRADIZIONALE



Approvato dal Consiglio di Classe il 5 MAGGIO 2009



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Leonardo Da Vinci"



CLASSE 5°A1 – ALUNNI – 2008/2009

n.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
1	BALDISSEROTTO	ANITA	12/05/90	ARZIGNANO
2	BELLUZZI	MARTINA	12/02/90	ARZIGNANO
3	BERTACCO	FRANCESCO	04/07/89	ARZIGNANO
4	BONATI	SOFIA	18/02/90	ARZIGNANO
5	BOVOLENTA	ELENA	04/08/90	SCHIO
6	CASTAGNA	GIOIA	24/03/90	ARZIGNANO
7	CASTAMAN	VALENTINA	14/02/90	ARZIGNANO
8	CERVINO	LAURA	11/05/90	ARZIGNANO
9	DAL MASO	MICHELA	14/12/90	ARZIGNANO
10	DAL ZOVO	SARA	22/10/90	ARZIGNANO
11	DE MARZI	TANYA	03/03/90	ARZIGNANO
12	GRANDI	FABIO	26/08/90	ARZIGNANO
13	MANTOAN	EMANUELE	08/11/90	ARZIGNANO
14	MEGGIOLARO	GRETA	14/10/90	ARZIGNANO
15	NEGRETTO	ERIK	06/08/90	ARZIGNANO
16	PAGANI	VALERIA	22/11/90	ARZIGNANO
17	PEGORARO	ANNA	13/11/90	ARZIGNANO
18	PIRAN	ALBERTO	31/05/89	ARZIGNANO
19	SCHENATO	FLAVIA PATRIZIA	04/12/90	ARZIGNANO
20	TURATI	OLIVIERO	30/12/89	ARZIGNANO
21	ZANIN	NICOLA	20/02/90	ARZIGNANO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Leonardo Da Vinci"



CLASSE 5° A1 – INSEGNANTI – 2008/2009

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÁ nel triennio (anni)	FIRMA
BRUNI DARIO	Italiano - Latino	3	
BERTAGNO FRANCESCA	Storia - Filosofia	1	
BORDIN RAFFAELLA	Inglese	2	
BRENDOLAN ANNAROSA	Matematica	3	
CARDELLICCHIO ANTONIO	Fisica	2	
PETRUCCI MAURIZIA	Scienze	1	
PANSERA MICHELE	Disegno e Storia d. Arte	3	
ROSSINO GIUSEPPE	Ed. Fisica	1	
PERLOTTO ANNA DOMENICA	Ins. Religione Cattolica	3	

La firma attesta la rispondenza a quanto dichiarato personalmente dai singoli docenti nell'Allegato A, e collegialmente nelle parti comuni del Documento del Consiglio di Classe.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Leonardo Da Vinci”



PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

- **Storia del triennio della classe:**

La classe VA1 ha iniziato il suo percorso nel triennio con 22 alunni. Tale composizione, pur rimanendo numericamente pressoché inalterata, si è nel tempo modificata: tre alunni si sono trasferiti ad altra scuola, un alunno è stato fermato in cl. terza, uno in quarta; in quarta inoltre si sono aggiunti due allievi ripetenti e nello stesso anno un alunno ha compiuto il periodo di studio all'estero.

Il corpo docente è rimasto pressoché lo stesso per le discipline dell'area umanistica, tranne per inglese, con il cambio d'insegnante in quarta, e in filosofia e storia, in cui si sono alternati 4 docenti, l'ultimo dei quali subentrato il 28 novembre scorso.

Per l'ambito scientifico la situazione è rimasta stabile nel corso dei tre anni solo in matematica, mentre si sono susseguiti due diversi docenti in fisica e tre in scienze.

Nel triennio la classe ha sempre dimostrato un comportamento corretto e sostanzialmente disciplinato, sebbene altalenante sul piano dell'attenzione in classe, frutto del poco impegno palesato da alcuni allievi; sul piano didattico i risultati sono stati diseguali, con un gruppo sempre impegnato e attivo e un altro poco ricettivo e discontinuo nello studio.

- **Andamento della classe nell'anno in corso:**

La classe è risultata unita nei momenti di vita collettiva, malgrado la sostanziale disomogeneità di risultati dimostrata nel profitto; anche verso i docenti l'atteggiamento è sempre stato collaborativo, pur dimostrando non sempre grande entusiasmo verso gli argomenti e le attività proposte ed evidenziando una certa fragilità e un'organizzazione non sempre adeguata nelle attività didattiche e nel metodo di studio, emerse in particolare nelle discipline scientifiche (matematica e fisica); per matematica sono state messe in atto delle iniziative di rinforzo.

La classe comunque si è presentata all'inizio dell'anno con una preparazione di base nel complesso accettabile, eccetto che in Fisica, laddove le lacune pregresse non erano state totalmente recuperate.

- **Obiettivi educativi e formativi raggiunti:**

Gli obiettivi fissati nel POF e nel Patto Educativo sono stati nel complesso raggiunti anche se non da tutti in modo omogeneo e completo. La mancanza di motivazione costante all'impegno scolastico per alcuni, l'inefficace metodo di studio applicato per altri hanno determinato situazioni di difficoltà per un gruppo di alunni, riflesse nei risultati ottenuti. Gli insegnanti hanno invitato in più occasioni gli studenti a partecipare in modo più attivo al lavoro svolto in classe con interventi costruttivi.

Un buon gruppo di alunni ha lavorato in modo serio e responsabile ed alcuni hanno anche raggiunto un buon grado di autonomia. È comunque da sottolineare che la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto verso gli insegnanti e, nel complesso, responsabile anche nei confronti della vita dell'Istituto.

- **Conoscenze, competenze e capacità raggiunte:**

Le conoscenze, competenze e capacità raggiunte sono correlate alla diversa potenzialità e all'impegno dei singoli alunni. La classe, pur presentando un livello generale discreto, ha saputo comunque realizzare una crescita sul piano formativo dei contenuti nelle diverse discipline. Alcuni alunni o per difficoltà oggettive o per un impegno non sempre costante non sono riusciti a superare tutte le difficoltà incontrate durante questo anno scolastico. Altri hanno ottenuto risultati mediamente sufficienti, alcuni hanno cercato di migliorare il profitto con uno sforzo aggiuntivo. Un certo numero di alunni infine ha ottenuto risultati buoni sfruttando le proprie capacità, corredate da un adeguato impegno. Si rimanda all'Allegato A presentato dai singoli docenti per le competenze specifiche.

- **Attività extra/para/intercurricolari:**

- Olimpiadi di matematica (19 novembre)
- Giornata della memoria (30 gennaio)
- Teatro in lingua inglese a Verona (11 febbraio)
- Più sport a scuola
- Tutela della salute: sensibilizzazione alle donazioni e ai trapianti (11 marzo)
- Servizio civile; incontro con giovani con esperienze di volontariato (22 maggio)
- Gruppo sportivo.
- Musica, teatro e danza.
- Viaggio di istruzione: Parigi (dal 16 al 21 febbraio)
- Festa della creatività (9 maggio)
- Progetto PapillArt: il gusto nell'arte e l'arte del gusto". Visita guidata e laboratorio alla collezione Guggenheim e visita alla Galleria dell'Accademia di Venezia; incontro finale in Piazza Marconi ad Arzignano (29 novembre)

- **Attività di orientamento:**

- Job orienta a Verona (19 novembre)
- Progetto Quadro con le Università del Veneto
- Progetto Tandem con l'Università di Verona (certificazione in lingua inglese livello B1)

- **Metodologia:**

In quasi tutte le discipline si è privilegiata la lezione frontale e/o circolare avvalendosi anche di altri testi, supporti multimediali, attività di laboratorio. Per maggiori precisazioni si rinvia alle relazioni dei singoli docenti.

- **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione formativa ha fornito informazioni sui processi di apprendimento, mentre la valutazione sommativa ha indicato i livelli didattici di apprendimento e l'adeguatezza rispetto agli obiettivi. Sono stati applicati i criteri di valutazione previsti nel P.O.F., nel Patto Educativo, tenendo conto della normativa vigente.

Nei Consigli di Classe e nei Dipartimenti Disciplinari sono stati decisi i tipi di verifiche da utilizzare, legate agli obiettivi della programmazione e strutturate per accertare quali conoscenze, competenze e abilità siano state acquisite dagli alunni. Nelle medesime sedi sono state suggerite, ai fini della valutazione, delle griglie idonee a comunicare agli alunni i livelli di apprendimento raggiunti, attraverso una graduazione decimale o in quindicesimi, alla quale corrispondono dei descrittori. Per rendere omogenea la valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi sono state stabilite le seguenti corrispondenze:

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLO DI CONOSCENZA E ABILITA'
10	<i>Eccellente</i>	Obiettivo raggiunto con organicità e completezza
9	<i>Ottimo</i>	Obiettivo raggiunto con completezza
8	<i>Buono</i>	Obiettivo pienamente raggiunto
7	<i>Discreto</i>	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente
6	<i>Sufficiente</i>	Obiettivo sostanzialmente raggiunto
5	<i>Mediocre</i>	Obiettivo raggiunto solo in parte e in modo inadeguato
3 – 4	<i>Insufficiente</i>	Obiettivo non raggiunto per mancanza di applicazione e/o impegno e/o interesse
2 –1	<i>Scarso</i>	Obiettivo non raggiunto per interesse e applicazione nulli

Le griglie di valutazione utilizzate sono allegate al presente documento.

- **Simulazioni di Prima, Seconda e Terza prova:**

Il Consiglio di classe ha programmato una simulazione per la prova di Italiano (5 maggio 2009 – durata 5 ore) e una simulazione per la prova di Matematica (che si svolgerà il 25 maggio 2009 – durata 5 ore).

Ha inoltre fissato due simulazioni di Terza prova, una svolta il 17 dicembre 2008 e una prevista per il 14 maggio 2009. Il Consiglio si è orientato sulla tipologia B “quesiti a risposta singola” e ha stabilito per queste prove una durata di tre ore. La prima simulazione ha coinvolto quattro discipline: storia dell’arte, inglese, storia, scienze. La seconda simulazione prevede le seguenti discipline: inglese, filosofia, fisica, latino.

Le prove e i risultati sono depositati in segreteria a disposizione della Commissione, le griglie sono a disposizione in segreteria.

- **Conclusione:**

Nel loro percorso didattico i docenti hanno cercato di favorire la crescita culturale degli alunni creando anche momenti di riflessione e discussione. I progressi maturati dagli allievi sono diversificati sul piano del profitto. Altrettanto sono gli obiettivi raggiunti sul piano della formazione umana che, come dimostrano diversi momenti ed episodi vissuti dalla classe, è senza dubbio accettabile.

IL COORDINATORE DI CLASSE
 PROF. DARIO BRUNI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 DOTT.SSA MARIA BERTOLDI

RELAZIONE DI ITALIANO E PROGRAMMA SVOLTO **(ALLEGATO A) Prof. Bruni Dario**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

Conoscenze dei principali movimenti della letteratura italiana e dei loro protagonisti ed esponenti a partire dal XIX secolo fino alla metà del Novecento, in relazione anche alla situazione storica e sociale del tempo.

Competenze:

Gli studenti sono in grado di:

- a - organizzare ed eseguire un discorso orale in forma grammaticale corretta ed efficace.
- b - analizzare testi letterari, sia in prosa, sia in poesia, riconoscendo elementi di stilistica e di retorica, le funzioni del testo e individuando le tematiche proposte dall'autore.
- c - collocare i testi presentati nell'adeguato contesto storico-politico-sociale.
- d - produrre dei testi scritti di diverso tipo (analisi e commento di testo letterario, saggio breve, articolo di giornale, tema di attualità, tema storico) attraverso adeguate tecniche di composizione, con padronanza di registri formali e linguaggi specifici.

Capacità:

Rielaborazione critica dei concetti appresi, applicazione delle competenze anche in funzione di nuove acquisizioni, uso di una terminologia specifica adeguata nell'esposizione scritta e orale.

Nel complesso gli obiettivi prefissati in sede di programmazione si può dire siano stati raggiunti, sebbene l'eterogeneità del gruppo classe abbia condotto gli alunni a profitti finali diversificati: mentre alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di preparazione, altri sono riusciti attraverso uno studio sistematico ad approfondire personalmente gli aspetti affrontati; qualcuno, a causa soprattutto di scarso impegno nello studio, presenta una conoscenza non del tutto adeguata degli argomenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso:

I volti della letteratura, vol. 3-4-5, a cura di Sergiacomo-Cea-Ruozzi, Paravia.

Divina Commedia, antologia, a cura di Alessandro Marchi, Paravia

Altri materiali didattici:

Appunti delle lezioni, fotocopie

TRIMESTRE

ALESSANDRO MANZONI

- La vita, la poetica e il pensiero; il percorso letterario.
- Da “Lettera a M. Chauvet”: *Il fine della rappresentazione tragica*.
- Da “Inni sacri”: *La Pentecoste*.
- Dalle Odi: *Il cinque maggio*
- Da “Adelchi”: *Dagli atri muscosi* (coro atto III); *Sparsa le trecce morbide* (coro atto V).
- “I promessi sposi” (struttura e contenuti)

GIACOMO LEOPARDI

- La vita, la poetica e il pensiero; il percorso letterario
- Dai “Canti”: *Ultimo canto di Saffo*; *L’infinito*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*; *Il sabato del villaggio*; *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto*
- Dalle “Operette morali”: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Cantico del gallo silvestre*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
- Dallo “Zibaldone di pensieri”: *Il valore delle illusioni*; *Infinito e indefinito*; *Gli ultimi pensieri*
- Testi critici: G. Tellini, *La ginestra*.

L’ETÀ DEL REALISMO

Il Naturalismo e il Verismo

- Il magistero di Flaubert
- Emile Zola, caposcuola del Naturalismo; lo stile impersonale.
- La narrativa verista

La lirica classicista di Giosuè Carducci

- La vita e il percorso letterario
- Da “Rime nuove”: *Il bove*; *Pianto Antico*; *San Martino*.
- Da “Odi barbare”: *Alla stazione in una mattina d’autunno*.

Charles Baudelaire: il poeta controcorrente

- La poesia alle soglie della modernità
- Da “I fiori del male”: *L’albatro*; *Corrispondenze*; *Spleen*.
- Da “Lo Spleen di Parigi”: *Perdita d’aureola*.

GIOVANNI VERGA

- La vita e il percorso letterario
- Le novelle: Da “Vita dei campi”: *Rosso Malpelo*; *La Lupa*. Da *Novelle Rusticane*: *La roba*.
- La poetica verista: l’impersonalità, l’uso del discorso indiretto libero, l’ideale dell’ostrica, lo studio scientifico della lotta per la vita.
- Da “I Malavoglia”: *La prefazione a “I Malavoglia”*; *La famiglia dei Malavoglia*; *Il naufragio della Provvidenza*; *L’addio di ‘Ntoni*.
- Da “Mastro-don Gesualdo”: *La morte di Mastro don Gesualdo*
- Testi critici: Leo Spitzer, *L’originalità della narrazione nei Malavoglia*.

L’ETÀ DEL DECADENTISMO

- La cultura nel Decadentismo
- Caratteri generali della letteratura decadente
- I generi letterari
- La lingua letteraria

La Scapigliatura

- L'ansia di rottura con il passato e con il presente
- C. Arrighi, *La rivolta della Scapigliatura*
- La prosa: I.U. Tarchetti, da "Fosca", *Il carattere di Fosca e l'incubo della morte*;
- La poesia: E. Praga, da "Penombre", *Preludio*.

Il Decadentismo europeo

- Il Simbolismo dei poeti "maledetti"
- I romanzi "simbolo" del Decadentismo europeo

Divina Commedia, Paradiso, canti I – III – VI- XI

Ore effettive di lezione: 57 (di cui 7 per svolgimento compiti scritti + 3 per verifiche oggettive).

PENTAMESTRE

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita e il percorso letterario
- Versi e prose degli esordi
- *Il piacere* e la poetica dell'estetismo: da "Il piacere", *L'attesa di Andrea Sperelli*.
- La crisi dell'estetismo e la poetica della bontà: da "Poema paradisiaco", *Consolazione*
- Il culto del superuomo e il teatro dannunziano
- Le Laudi: da "Alcyone": *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, La sabbia del Tempo*.
- Le prose "notturne" e "segrete": dal "Libro segreto", *È notte. sono solo. a chi parlo?*
- Testi critici: F. Ronconi, *D'Annunzio e Nietzsche*

GIOVANNI PASCOLI

- La vita e il percorso letterario
- La poetica del "Fanciullino": Da "Pensieri e Discorsi", *Il Fanciullino*
- La poesia: da "Myricae": *Arano; Lavandare; X agosto; L'assiuolo; Temporale; Il lampo; Il tuono; Novembre*.
- Da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*
- Testi critici: G. Barberi Squarotti, *Il simbolo del nido*.

L'ETÀ DEI NAZIONALISMI E DELLE AVANGUARDIE

- G. Gentile, da "Manifesto degli intellettuali fascisti": *La celebrazione del fascismo*.
- B. Croce, da "Manifesto degli intellettuali antifascisti": *La religione della libertà*.
- A. Gramsci, da "Grido del popolo": *La vera cultura*.

Il Crepuscolarismo

- Gli autori crepuscolari: Sergio Corazzini, Guido Gozzano.
- Sergio Corazzini, da "Piccolo libro inutile": *Desolazione del povero poeta sentimentale*.

Il Futurismo

- Il movimento futurista in Italia
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto futurista del 1909; Manifesto tecnico della letteratura futurista*

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e il percorso letterario
- L'arte umoristica: da "Il fu Mattia Pascal", *Storie di vermicelli, ormai le nostre*.
- Le novelle: da "Novelle per un anno": *Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato; La carriola*.
- I romanzi: da "Il fu Mattia Pascal": *Lo strappo nel cielo di carta; Il fu Mattia Pascal*.
- Il teatro di Pirandello: da "Così è (se vi pare)": *Per me, io sono colei che mi si crede*; da "Sei personaggi in cerca d'autore": *Si nasce alla vita in tante forme*; da "Enrico IV": *Preferii restar pazzo*.
- Testi critici: G.B. Angioletti, *La realtà è la musa di Pirandello; Pirandello e la crisi d'inizio Novecento; Pirandello e la "modernità"*

ITALO SVEVO

- La vita e il percorso letterario
- Storie di "uomini senza qualità: Una vita e Senilità; da "Senilità": *Uno scrittore in crisi*.
- "La coscienza di Zeno: prefazione (*La premessa del dottor S*) e preambolo (*Il preambolo di Zeno Cosini*); le tematiche della "Coscienza"; lingua e stile.
- Da "La coscienza di Zeno": *L'ultima sigaretta; Lo schiaffo; Augusta, la salute personificata; La guarigione di Zeno e la profezia di una catastrofe inaudita*.
- Testi critici: E. Montale, *Un piccolo mistero letterario*.

L'ERA FASCISTA E LA LIBERAZIONE

- H. Harendt, da "Le origini del totalitarismo": *L'essenza del regime totalitario*.
- E. Vittorini, da "Il Politecnico": *Un cultura che protegga dalle sofferenze, le combatta e le elimini*.
- Cultura e intellettuali tra gli anni Trenta e Cinquanta.
- La narrativa italiana fra gli anni Trenta e Quaranta.
- L'eredità del Realismo: E. Vittorini, da "Conversazioni in Sicilia": *Io ero, quell'inverno, in preda ad astratti furori; Ogni uomo è un uomo*.
P. Levi, da "Se questo è un uomo": *Sul fondo*.

CESARE PAVESE

- La vita e il percorso letterario
- La poesia: Da "Lavorare stanca": *Paesaggio II*; da "Poesie del disamore": *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*.
- La prosa: Da "La casa in collina": *Soltanto per i morti la guerra è finita davvero*; da "La luna e i falò": *Le facce, le voci e le mani...*
- Testi critici: La "monotonia" di Pavese.

L'Ermetismo

- Il superamento delle avanguardie e la poesia pura
- S. Quasimodo: da "Acque e terre": *Ed è subito sera; Vento a Tindari; Milano, agosto 1943*.
- M. Luzi: da "La barca": *L'immensità dell'attimo*; da Quaderno gotico: *Oscillano le fronde*.

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e il percorso letterario
- Da "Allegria": *In memoria; Il Porto Sepolto; Fratelli; Sono una creatura; I fiumi; Soldati; Girovago*.
- Da "Sentimento del Tempo": *Di luglio; Dove la luce; Dannazione*.
- Testi critici: P.V. Mengaldo, *La rivoluzione metrica dell'Allegria*.

EUGENIO MONTALE

- La vita e il percorso letterario
- Da “Ossi di seppia”: *I limoni; Non chiederci la parola...; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato...*
- Da “Le occasioni”: *La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto.*
- Da “La bufera e altro”: *L’anguilla; Piccolo testamento.*
- Da “Satura”: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*
- Testi critici: P.V. Mengaldo, *Spazio e tempo in Ossi di seppia.*

Divina Commedia, Paradiso, canti XV, XVI (1-39), XVII, XXVII, XXXIII

Ore effettive di lezione (fino al 4 maggio): 59 (di cui 6 per svolgimento di compiti scritti + 3 per verifiche oggettive).

Ore che presumibilmente si potranno dedicare all’attività didattica entro la fine dell’anno scolastico: 16.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove scritte (due a quadrimestre): analisi e commento di testo letterario, saggio breve, articolo di giornale, tema di attualità, tema storico, verifiche oggettive sulla comprensione e conoscenza degli argomenti proposti.

Prove orali (colloquio individuale): due a quadrimestre.

Per le prove scritte si è tenuto conto dei seguenti parametri: contenuti, rielaborazione personale, correttezza grammaticale e sintattica, proprietà lessicale, ortografia, fluidità e scorrevolezza del periodare, utilizzo della documentazione.

Per le prove orali si è tenuto conto della correttezza e chiarezza espositiva, della capacità di organizzare un discorso articolato e organico, dell’assimilazione dei contenuti proposti, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di giudizio e analisi critica, della capacità di analisi e sintesi.

La valutazione è avvenuta all’interno di una scala da 1 a 10.

La valutazione delle prove è stata effettuata sulla base delle griglie approvate dal Dipartimento di Lettere.

A disposizione della Commissione d’Esame sono depositate presso gli Uffici di Segreteria dell’Istituto le verifiche effettuate durante il corso dell’anno scolastico.

PERCORSI TEMATICI

Nel corso dell’anno è stato affrontato un percorso tematico che ha avuto come argomento “Il tempo” e che ha coinvolto (vedere allegato) le seguenti discipline: Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell’Arte, Scienze, Educazione Fisica...

METODOLOGIA

Nel corso del quinto anno si è preferita la lezione frontale attraverso la lettura, l’analisi dei testi, l’approfondimento delle idee di vita e di poetica dell’autore in relazione al contesto storico-culturale. La scelta delle letture ha tenuto conto della situazione cognitiva generale della classe, in modo da poter calibrare i parametri didattici alle reali capacità degli alunni, al ritmo di apprendimento, al tempo a disposizione.

RELAZIONE DI LATINO E PROGRAMMA SVOLTO **(ALLEGATO A) Prof. Bruni Dario**

La classe ha studiato la lingua latina secondo il metodo Orberg dalla I alla V, conseguendo risultati in generale più che sufficienti. Ha sempre lavorato in parallelo con la V C2, indirizzo linguistico. I docenti delle relative classi hanno collaborato e si sono sempre confrontati sia nelle scelte dei testi, nell'applicazione del metodo e nella stesura delle prove e delle griglie di valutazione per tutto il quinquennio.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: Conoscenza di alcuni testi di carattere filosofico della letteratura latina (Lucrezio, Cicerone, Seneca) e delle caratteristiche fondamentali della letteratura, dalla prima età imperiale alla letteratura del IV sec. d. C.

Competenze: Gli studenti sono in grado di:

- 1 - analizzare le strutture fondamentali della lingua latina.
- 2 - cogliere le strutture complesse delle frasi e gli elementi di retorica nei testi poetici.
- 3 - collocare i testi nel contesto storico-culturale.

Capacità: Un buon gruppo di alunni riesce a riconoscere autonomamente le strutture sintattiche della lingua, un altro gruppo con l'ausilio dell'insegnante. La classe riesce, se guidata, a rielaborare criticamente i testi e a riconoscere elementi di stilistica.

Nel complesso gli obiettivi prefissati in sede di programmazione si può dire siano stati raggiunti in modo discreto nell'ambito storico letterario. Nella comprensione, traduzione e commento di un testo in latino la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi proposti in sede di programmazione; un gruppo ristretto non è riuscito a raggiungere risultati soddisfacenti, a causa di un controllo non troppo sicuro della lingua latina.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso: G. GARBARINO, *Letteratura Latina*, vol. unico, Paravia.
H.H. ØRBERG, *Lingua Latina*, PARS II ROMA AETERNA, Accademia Vivarium Novum

Altri materiali didattici:
Appunti delle lezioni, fotocopie.

TRIMESTRE

STORIA DELLA LETTERATURA

Cicerone

La vita; le orazioni; le opere politiche; le opere retoriche; le opere filosofiche; gli epistolari.

LA PRIMA ETÀ IMPERIALE

La letteratura della prima età imperiale; le nuove tendenze stilistiche.

Seneca

La vita; i Dialoghi; i trattati; le Lettere a Lucilio; lo stile della prosa senecana; le tragedie; l'*Apokolokyntosis*.

Da "Epistulae ad Lucilium": *Il valore del tempo; Non conta quanto, ma come si vive.*

Da "De brevitae vitae": *La galleria degli occupati*

Testi critici: *Il taedium vitae*.

L'ETA' DI NERONE

Il quadro storico politico; la poesia nell'età di Nerone.

Lucano

La vita e le opere; Il Bellum civile; Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; I personaggi del Bellum civile; il linguaggio poetico.

Lettura in traduzione: Farsaglia, funerale del mondo (Bellum civile, VII, vv. 617-646)

Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon*; contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il realismo petroniano.

Lettura in traduzione: da "Satyricon" : *L'ingresso di Trimalchione; Presentazione dei padroni di casa; Il testamento di Trimalchione.*

ANTOLOGIA

Cicerone

Da "De re publica": Somnium Scipionis, libro VI (da *Roma aeterna*)

Ore effettive di lezione: 30 (di cui 4 per svolgimento compiti scritti)

PENTAMESTRE

STORIA DELLA LETTERATURA

Lucrezio

Dati biografici; la poetica e i precedenti letterari; il *De rerum natura*; Lucrezio, poeta della ragione; il linguaggio lucreziano.

L'ETA' DEI FLAVI

Il quadro storico-politico; la politica culturale.

Marziale

La biografia; la poetica; le raccolte; gli "Epigrammata", i temi; la forma e la lingua degli epigrammi

Lettura in traduzione: *L'epitaffio per Erotion, V,34; A Giovenale, XII,18*

L'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO

Il quadro storico-politico

Tacito

La vita e la carriera politica; la "Germania; il "Dialogus de oratoribus", le Historiae" e gli "Annales" (cenni); la concezione e la prassi storiografica; la lingua e lo stile

Lettura in traduzione: Da "Germania": *Vizi dei Romani e virtù dei barbari;*

Da "Annales": *La morte di Seneca, XV,62-64*

Da "Annales": *Il ritratto di Petronio, XVI, 18; Morte di Petronio, XVI, 19.*

L'ETA' DEGLI ANTONINI

Il quadro storico-politico; la cultura

Apuleio

La vita; il *De magia*; le *Metamorfosi*.

- Lettura in traduzione: *Psiche vede lo sposo misterioso*, da *Metamorfosi*, V, 21-23

I SECOLI III-IV-V d.C.

Il quadro storico-politico; l'apologetica: Minucio Felice; Tertulliano. Ambrogio.

Agostino

La vita; le *Confessiones*; polemica antimanichea, antidonatistica, antipelagiana; *De civitate Dei*; l'epistolario; Agostino predicatore.

- Lettura in traduzione: *Tolle lege, tolle lege*, da *Confessiones*, VIII, 11, 25-12, 30
Dio e la natura, da *Confessiones*, XI, 4, 6
La società del benessere, da *De civitate Dei*, II, 20
Lo sconosciuto ti passa accanto, da *Sermones* 25, 3-5, 8

ANTOLOGIA

Lucrezio

Inno a Venere, da *De rerum natura*, I, 1-49

Inno a Epicuro, da *De rerum natura*, I, 62-79

Empietà della religio, da *De rerum natura*, I, 80-101

Agostino

Confessiones, II, 4

Confessiones, VII, 12, 1- 23

Ore effettive di lezione (fino al 4 maggio): 34 (di cui 2 per svolgimento di compiti scritti + 2 per verifica oggettiva).

Ore che presumibilmente si potranno dedicare all'attività didattica entro la fine dell'anno scolast.: 8.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nelle prove di verifica somministrate sono stati utilizzati i criteri e gli strumenti indicati nella programmazione dipartimentale, in accordo con l'insegnante della VC2, indirizzo linguistico.

Sono stati assegnati tre compiti scritti nel I quadrimestre, due nel II quadrimestre, nella tipologia della traduzione.

Sono state somministrate prove scritte valide per l'orale nella forma di domande a risposta aperta e di analisi del testo. A disposizione della commissione d'Esame sono depositati presso gli Uffici di Segreteria dell'Istituto le verifiche effettuate. I criteri e i parametri valutativi corrispondono a quelli indicati nel Documento del Consiglio di Classe.

METODOLOGIA

Si è preferita la tradizionale lezione frontale, durante la quale si è dato spazio alla lettura dei testi d'autore sia in traduzione che in lingua. Le interrogazioni orali hanno costituito momento di approfondimento e di chiarificazione degli argomenti per tutta la classe.

Il recupero è stato effettuato anche attraverso la visione delle prove di verifiche corrette e valutate, visione accompagnata sempre dalla giustificazione delle correzioni apportate dall'insegnante.

RELAZIONE DI STORIA E PROGRAMMA SVOLTO (ALLEGATO A) Prof. Bertagno Francesca

CONOSCENZE:

Buona la conoscenza dei nodi fondamentali del programma, sia in chiave diacronica che sincronica, dovuta alla costanza nella preparazione e alla capacità di organizzare in modo proficuo i contenuti affrontati.

COMPETENZE:

Gli alunni sono generalmente in grado di inquadrare l'argomento loro proposto e di procedere con una esposizione sufficientemente ordinata attraverso una selezione adeguata dei contenuti; nel complesso risulta buona la capacità di ricostruire processi storici, anche se gli alunni si distinguono tra loro per gradi diversi di pertinenza e di completezza.

CAPACITA':

La maggior parte della classe è in grado di muoversi con sufficiente sicurezza solo su argomenti già noti o lungo percorsi guidati dall'insegnante. Non mancano, tuttavia, alcuni elementi che, disponendo di quadri di riferimento già abbastanza chiari e articolati, sono capaci di individuare nessi tra i diversi ambiti culturali e di utilizzare efficacemente i concetti e gli strumenti metodologici acquisiti anche in nuovi contesti, anche in riferimento alla realtà presente.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in uso: Camera-Fabietti, <i>Elementi di storia</i> , Zanichelli, voll.2, 3A, 3B
Altri materiali didattici: Materiale audiovisivo, fotocopie

TRIMESTRE

Vol.2° Cap.32: Formazione del Regno d'Italia: unità d'Italia, Garibaldi e la spedizione dei mille, la proclamazione del regno. Cap.35: Unificazione della Germania: il II Impero e la Comune di Parigi Cap.36: L'Italia dal 1861 al 1900: destra e sinistra storica, da Crispi a Giolitti, l'annessione di Roma Cap.33-34: cenni alla guerra di secessione americana e imperialismo occidentale di fine XIX	3h 2h 3h 1h
Vol.3° Cap.38: Problemi, caratteristiche, linee di sviluppo: l'Europa nel tardo ottocento, la società di massa, la seconda rivoluzione industriale Cap.39: Il decollo industriale italiano nell'età giolittiana: Giolitti, le riforme e la politica estera Cap.40: verso la prima guerra mondiale: la Germania e il Nuovo Corso, tensione nei Balcani, il genocidio armeno	5h 2h 2h

PENTAMESTRE

<p>Cap.41:La prima guerra mondiale: genesi dello scontro, guerra totale e l’inizio della propaganda, entrata in guerra dell’Italia, strategie e innovazioni tecnologiche, Condizioni di pace.</p>	6h
<p>Cap.42:La rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre, Sovnarkom e comunismo di guerra, la NEP e la III Internazionale, formazione dell’URSS.</p>	3h
<p>Cap.43: Nascita e avvento del fascismo: il biennio rosso, l’avventura fiumana, i blocchi nazionali, la marcia su Roma</p>	4h
<p>Cap.44: Il fascismo come regime:formazione dello stato totalitario, educazione e propaganda, politica economica, il regime e la Chiesa, autarchia e politica estera, interpretazioni del fascismo</p>	4h
<p>Cap.45: America Latina e Stati Uniti: il boom degli anni ruggenti, la cause della crisi, scoppio della grande depressione, il New Deal, conseguenze europee della crisi, confronto con la crisi attuale</p>	3h
<p>Cap.46: Fra le due guerre mondiali: riorganizzazione del Medio Oriente, la Repubblica di Weimar, avvento del nazismo, accordi internazionali</p>	5h
<p>Cap.47: Verso la Seconda guerra mondiale: lo stalinismo e la rivoluzione dall’alto, le purghe staliniane, la guerra civile spagnola come scenario di nuove alleanze, imperialismo nipponico, accordi di Monaco e Patto d’Acciaio.</p>	4h
<p>Cap.48: La seconda guerra mondiale: invasione della Polonia e della Francia, resistenza britannica, operazioni nei balcani e in Africa, l’attacco all’URSS, il “Nuovo ordine” e la resistenza, la seconda campagna di Russia e la resa dell’Italia, Resa della Germania e del Giappone</p>	6h
<p>Cap.49: Italia 1943-45: Dalla caduta del fascismo all’armistizio, la campagna d’Italia, la Resistenza, guerra civile e guerra di liberazione</p>	3 h
<p>Cap.50: Dalla “guerra fredda” alla “coesistenza pacifica”: Nazioni Unite, zone di influenza e “guerra fredda”, rinascita della Germania, guerra di Corea, guerra nel Vietnam, crisi di Cuba, la presidenza di Kennedy e Kruscev.</p>	3 h
<p>Cap.51: L’Italia repubblicana L’Italia sconfitta, la nascita della Repubblica, l’egemonia di De Gasperi, la ricostruzione e il “miracolo economico”.</p>	3 h
<p>Cap.54: Medio oriente: petrolio, rivoluzioni, guerre. La formazione dello stato di Israele, la guerra dei sei giorni, la guerra del Kippur, la crisi petrolifera e Camp David</p>	1 h
<p>Cap.57: Fine del bipolarismo USA-URSS: L’URSS da Kruscev a Gorbaciov, i paesi satelliti, unificazione della Germania, dissoluzione dell’URSS</p>	2 h
<p><u>Totale ore di lezione svolte dal docente</u></p>	65h
<p><u>Ore per le rispettive verifiche scritte e orali</u></p>	15h

METODOLOGIA

Nel percorso storico si è privilegiata la lezione frontale e l'intervento degli studenti è stato concentrato in lavori di approfondimento facoltativi, accettati di volta in volta dagli studenti in base ai propri interessi (lettura integrale di classici della storiografia, testi d'autore, fonti o testimonianze, sintesi di opere storiografiche) individuali o a piccoli gruppi a cui è sempre seguita un'esposizione all'insegnante e alla classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno previsto prove orali e scritte, facendo uso dei seguenti strumenti:

- a livello orale:*
- la tradizionale interrogazione
 - la discussione organizzata
 - l'esposizione di relazioni individuali
- a livello scritto:*
- composizione di scritti sintetici a carattere argomentativo (tip. A)
 - quesiti specifici a risposta breve (tip. B)

La valutazione complessiva si è basata sulla rilevazione più obiettiva possibile del livello di conoscenza dei contenuti, di chiarezza espositiva, di rielaborazione personale e critica, di capacità di approfondimento interdisciplinare, ma ha anche tenuto conto del progresso rispetto ai livelli di partenza, dell'interesse e dell'atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica nel suo insieme.

RELAZIONE DI FILOSOFIA E PROGRAMMA SVOLTO (ALLEGATO A) Prof. Bertagno Francesca

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto una buona padronanza dei contenuti affrontati, con un'adeguata partecipazione all'attività didattica per quanto concerne gli interventi e l'approfondimento personale, che ha determinato non rari casi di eccellenze in un andamento generale positivo.

COMPETENZE:

Si riscontra in generale una sufficiente capacità di ricostruire itinerari concettuali e di istituire dei collegamenti tra gli autori. Se guidati dall'insegnante, gli studenti sono in grado di ripercorrere la storia dei concetti fondamentali presenti nel programma del triennio.

CAPACITA':

La maggior parte della classe è in grado di muoversi con sufficiente sicurezza solo su argomenti già noti. Non mancano, tuttavia, alcuni elementi che, disponendo di quadri di riferimento già abbastanza chiari e articolati, sono capaci di individuare nessi tra i diversi ambiti culturali e di utilizzare efficacemente i concetti e gli strumenti metodologici acquisiti anche in nuovi contesti in riferimento alla realtà presente. Buona la capacità di sintesi nella chiarezza e nella pregnanza dei contenuti.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in uso:

Abbagnano-Fornero, <i>Itinerari di filosofia</i> , Paravia, voll.2B, 3A, 3B

Altri materiali didattici:

Materiale audiovisivo, fotocopie

TRIMESTRE

<ul style="list-style-type: none">• <u>Il Romanticismo tedesco</u><ul style="list-style-type: none">Dal criticismo all'idealismoL'idealismo di Fichte<ul style="list-style-type: none">▪ i tre principi della <i>Dottrina della scienza</i>▪ soggetto tra attività teoretica e morale- missione del dottoL'idealismo di Shelling<ul style="list-style-type: none">▪ La filosofia della natura▪ La concezione dell'arte	7h
---	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • <u>Hegel</u> Introduzione alla filosofia come sistema I capisaldi del sistema: Ragione e realtà, il compito della filosofia, la dialettica, rapporto finito-infinito Critica alle filosofie precedenti La filosofia dello Spirito: <ul style="list-style-type: none"> ▪ linee generali della <i>Fenomenologia</i> ▪ diritto, moralità, eticità, ▪ la concezione dello Stato, la filosofia della storia ▪ arte, religione, filosofia 	12 h
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Schopenhauer</u> Kant e il mondo come rappresentazione il mondo come Volontà e la condizione umana le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione, ascesi Schopenhauer e la filosofia orientale 	5h
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Kierkegaard</u> La filosofia del singolo contro la filosofia del sistema La possibilità: angoscia e disperazione Gli scritti sulla comunicazione 	2h

PENTAMESTRE

<ul style="list-style-type: none"> • <u>Marx:</u> destra e sinistra hegeliana la critica al misticismo logico di Hegel il materialismo storico il “Capitale” la rivoluzione, la dittatura del proletariato, la società socialista 	6h
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Il Positivismo:</u> Caratteri generali Comte e la legge dei tre stadi <i>Sulla libertà</i> di J.S.Mill: il consenso e i pericoli della democrazia Darwin e il determinismo evoluzionistico 	3h
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Lo Spiritualismo:</u> Bergson: memoria, tempo e durata L’evoluzione creatrice 	1h
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Dalla crisi delle scienze a Popper:</u> Le geometrie non-euclidee e la crisi dei fondamenti della matematica Logicismo: l’antinomia dell’autoreferenzialità da Frege a Russell Intuizionismo e formalismo Teoremi di incompletezza di Godel La seconda rivoluzione scientifica: teoria della relatività Heisenberg e il principio di indeterminazione Popper e il falsificazionismo- congetture e confutazioni Kuhn e Feyerabend sulla la storia della scienza 	3h

<ul style="list-style-type: none"> • <u>Nietzsche:</u> La sana follia in <i>Ecce homo</i> La nascita della tragedia Il inattuale: storia e oblio La filosofia del mattino: da <i>Umano troppo umano</i> alla <i>Gaia scienza</i> La filosofia del meriggio: Zarathustra e il superuomo Eterno ritorno e volontà di potenza La filosofia del martello: dalla <i>Genealogia della morale</i> all' <i>Anticristo</i> Oltre il nichilismo: l'ermeneutica infinita 	9h
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Freud:</u> L'esperienza clinica e la nascita della psicoanalisi La realtà dell'inconscio e i modi per accedervi La teoria della sessualità e il complesso edipico <i>Al di là del principio di piacere</i>: Eros e Thanatos La scomposizione psicanalitica della personalità <i>Il disagio della civiltà</i> 	2h
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Il primo Heidegger:</u> Caratteri generali dell'esistenzialismo Essere e tempo Essere autentico e inautentico 	3h
<ul style="list-style-type: none"> • <u>La scuola di Francoforte:</u> Horkheimer e Adorno: <i>La dialettica dell' Illuminismo</i> Marcuse: <i>Eros e civiltà</i> 	1h
<u>La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo:</u> Arendt: le origini del totalitarismo e la banalità del male Jonas: pensare Dio dopo Auschwitz Levinas: l'etica del volto Orwell: la società del Grande fratello	3h
<u>Totale ore di lezione svolte dal docente</u>	57h
<u>Ore per le rispettive verifiche scritte e orali</u>	22h

METODOLOGIA

Gli autori e le tematiche filosofiche sono state affrontate con la lezione dialogata, coinvolgendo gli studenti in tutte le fasi della ricostruzione del percorso concettuale degli autori. Inoltre è stata data importanza alla lettura sintetica e semantica del testo filosofico per favorire il confronto diretto con gli autori e coinvolgere gli studenti nell'attività interpretativa: a questo scopo alcune letture sono state guidate dall'insegnante, altre sono state occasione per un lavoro individuale o di gruppo e per un confronto finale sui contenuti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno previsto prove orali e scritte, facendo uso dei seguenti strumenti:

- a livello orale:*
- la tradizionale interrogazione
 - la discussione organizzata
 - l'esposizione di relazioni individuali
- a livello scritto:*
- composizione di scritti sintetici a carattere argomentativo (tip. A)
 - quesiti specifici a risposta breve (tip. B)

La valutazione complessiva si è basata sulla rilevazione più obiettiva possibile del livello di conoscenza dei contenuti, di padronanza della terminologia specifica, di chiarezza espositiva, di rielaborazione personale e critica, ma ha anche tenuto conto del progresso rispetto ai livelli di partenza, dell'interesse e dell'atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica nel suo insieme.

RELAZIONE DI INGLESE E PROGRAMMA SVOLTO **(ALLEGATO A) Prof. Bordin Raffaella**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termine di:

Conoscenze

Tutte le strutture morfosintattiche principali della lingua inglese.

Movimenti ed autori rappresentativi della letteratura in lingua inglese dei secoli XIX e XX. Parti di opere significative tratte da esponenti principali della letteratura del medesimo periodo.

Lessico specialistico inerente l'area storico-letteraria. Conoscenza non approfondita del lessico specialistico inerente l'area scientifica.

Competenze

Con diversi livelli di competenza sono in grado di capire il contenuto di un testo letterario e riassumerlo, individuarne i temi principali e comprenderne gli aspetti formali.

Sono in grado di comprendere e sostenere una conversazione a livello intermedio non solo su argomenti storico-letterari ma anche di carattere scientifico.

Capacità

Gli studenti sono capaci di creare rapporti interpersonali sostenendo una conversazione appropriata al contesto e alla situazione.

Sono generalmente in grado di studiare in modo autonomo e riescono a creare collegamenti tra aree di studio diverse quali quella letteraria, storica, artistica e filosofica.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in uso:

New Opportunities: Upper Intermediate di Michael Harris, David Mower, Anna Sikorzynska, Ed Longaman.

Lit And Lab: From the Early Romantics to the Victorian Age (Vol. 2) ; From the Twentieth Century and Forward (Vol. 3), Spiazzi e Marina Tavella, Ed. Zanichelli

Altri materiali didattici: fotocopie, schemi proposti dall'insegnante, elenchi di siti Web consigliati per l'approfondimento di alcuni argomenti letterari, videocassette, DVD.

TRIMESTRE

The Romantic Age: General features, literary production

W.Blake:

From "Songs of Innocence": Infant Joy

From "Songs of Experience": London

W.Wordsworth: From "Lyrical Ballads": Daffodils

S.T.Coleridge: From "The Rime of the Ancient Mariner": The Killing of the Albatross

P.B.Shelley: Ode to the West Wind

J.Keats: Ode on a Grecian Urn

The Victorian Age: General features, literary production

The Victorian Novel

Charles Dickens: From "Oliver Twist": Oliver Ninth Birthday;
From "A Christmas Carol": Scrooge's Transformation

PENTAMESTRE

Aestheticism and Decadence
General features, literary production.

The Pre-Raphaelite Brotherhood.
Oscar Wilde: From "The Importance of Being Earnest": The Vital Importance of Being Earnest

Naturalism in England
Th.Hardy: From "Tess of the D'Urbervilles": Alec and Tess

The Bronte Sisters: From "Wuthering Heights": I am Heathcliff

The Twentieth Century: The Age of Anxiety; Modernism

The Modern Novel and the Stream of Consciousness.

J.Joyce: From "Dubliners": Eveline
From "Ulysses": Molly's monologue; The Funeral

G.Orwell: From "Animal Farm": The Execution

The Theatre of Absurd
Samuel Beckett: From "Waiting for Godot": Nothing to be done

The Theatre of Anger
J.Osborne: From "Look back in Anger": How I hate Sundays

Jack Kerouac: From "On The Road": Route 66

Readings:

Science and Nature
Science Landmarks
Milestones of Science
Artificial Intelligence
Computers and Humans
Computer problems.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento a quanto indicato nella programmazione dipartimentale.

In particolare gli strumenti adottati sono stati i seguenti:

- a) le prove scritte almeno 6/7 nel corso dell'anno scolastico del tipo domanda aperta con risposta massimo 5 righe in preparazione all'esame di stato; per la valutazione delle stesse è stata presa in considerazione la griglia allegata al seguente documento.
- b) le verifiche orali almeno 5/6 per quadrimestre; i criteri adottati sono stati i seguenti: rispetto della consegna e prontezza nel soddisfarla, rielaborazione personale dei contenuti e chiarezza espositiva, giustificazione delle affermazioni con riferimenti ai testi, capacità di fare confronti nell'ambito del programma svolto, scioltezza, correttezza formale.
- c) la partecipazione attiva al dialogo educativo.

A disposizione della Commissione d'Esame sono depositati presso gli Uffici di segreteria dell'Istituto esempi delle prove effettuate secondo la tipologia: simulazioni della terza prova.

METODOLOGIA

Nello svolgimento dell'attività didattica si sono seguite tali indicazioni metodologiche:

Trattazione dei principali autori del panorama letterario del XIX e XX sec., con una schematizzazione su dati biografici, temi e stile di ciascuno di essi. Questo consente allo studente di visualizzare e ripassare velocemente in vista delle verifiche.

Comprensione del testo letterario; gli apparati di analisi testuale sono stati organizzati come segue:

- 1) attività di "pre-reading" che anticipa problemi e tematiche contenute nel testo
- 2) attività di comprensione in cui si chiede allo studente di mettere in atto alcune tecniche di lettura quali lo "skimming" e lo "scanning".
- 3) lingua e significato in cui le attività sono finalizzate all'apprendimento delle caratteristiche del genere e alla comprensione del messaggio presente nel testo.
- 4) la contestualizzazione che mira alla ricostruzione delle coordinate storico-sociali e letterarie entro cui il testo analizzato si situa.

Collegamenti tra autori dello stesso periodo, o di epoche diverse, o con altre discipline scolastiche (tra queste è stata privilegiata la letteratura italiana).

L'uso della microlingua è stato stimolato dalla presenza del lettore di origine inglese che durante le ore a sua disposizione ha affrontato la lettura e la discussione di argomenti di carattere scientifico e tecnologico.

RELAZIONE DI MATEMATICA E PROGRAMMA SVOLTO **(ALLEGATO A) Prof. Brendolan Anna Rosa**

- **Conoscenze, competenze, capacità**

Gli alunni hanno acquisito le conoscenze riguardanti le definizioni, il simbolismo, i teoremi (che sono stati dimostrati solo in minima parte), le regole di applicazione, a livelli molto diversi di profitto ma nel complesso mediamente discreto.

Inoltre gli alunni sanno dedurre informazioni dal grafico di una funzione, verificare e calcolare limiti, studiare la continuità ed eventualmente analizzare le discontinuità, calcolare e utilizzare le derivate, analizzare punti di non derivabilità, svolgere lo studio completo di funzioni di diverso tipo, calcolare e utilizzare gli integrali.

Anche queste competenze sono state acquisite in modo molto differenziato. La maggior parte degli alunni riesce a svolgere quesiti/problemi che richiedono procedimenti noti e già utilizzati più volte dall'insegnante in classe. Un gruppo di alunni ha dimostrato un buon grado (in alcuni casi anche più che buono) di autonomia nell'analisi della situazione proposta e nell'elaborazione di un percorso risolutivo. Qualche alunno, pur incontrando difficoltà a livello applicativo, ha continuato ad esercitarsi in modo costante, altri invece non hanno acquisito le competenze minime riguardo all'applicazione a causa di una scarsa conoscenza o di una comprensione limitata degli argomenti trattati.

Per la maggior parte degli alunni l'esecuzione del calcolo non è sempre fluida e spedita ma la correttezza è mediamente soddisfacente.

Rimane una certa insicurezza nell'affrontare le questioni geometriche.

Nella classe un gruppo di alunni ha dimostrato delle buone potenzialità che in alcuni casi potevano essere maggiormente sfruttate. Inoltre a causa di un interesse puramente scolastico gli alunni sono piuttosto restii a misurarsi con nuove difficoltà.

L'impegno in quest'ultimo anno non è stato per tutti gli alunni regolare ed adeguato. Solo pochi hanno saputo approfittare di ogni occasione e di ogni spunto dato loro per rendere il lavoro più proficuo a scuola e a casa.

Nell'ultimo periodo comunque si è osservato un maggior coinvolgimento e una partecipazione più attiva.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso:

Bergamini, Trifone, Barozzi

CORSO BASE BLU DI MATEMATICA, Vol. 5, Ed. Zanichelli

Altri materiali didattici:

agli alunni è stato consigliato, lasciando libertà di scelta, l'acquisto di una raccolta di temi d'esame svolti.

TRIMESTRE

CENNI DI TOPOLOGIA IN \mathbb{R} : maggioranti e minoranti di un insieme, estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo, intorno di un punto e di infinito, punto di accumulazione di un insieme, insiemi limitati.

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: definizione, classificazione, dominio e insieme immagine, funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva, funzione crescente e funzione decrescente, funzione inversa, funzioni pari e dispari, funzione composta, zeri, funzione positiva e negativa, massimo e minimo relativo ed assoluto, funzione limitata, grafico di una funzione, funzioni elementari.

LIMITE DI UNA FUNZIONE: definizione di limite, limite destro e sinistro, limite finito e infinito, teoremi sui limiti (teorema di unicità, permanenza del segno, confronto), operazioni sui limiti, limiti notevoli, calcolo di limiti. Asintoti di una funzione.

FUNZIONI CONTINUE: definizione di continuità in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari, teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri), studio delle discontinuità, invertibilità e monotonia.

PENTAMESTRE

FUNZIONE DERIVATA: definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico.

Continuità e derivabilità, funzione derivata, derivate di funzioni elementari, regole di derivazione, punti di non derivabilità, derivata prima e derivate successive, applicazioni del concetto di derivata.

TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE: teorema di Rolle, teorema di Lagrange e sue conseguenze, teorema di De L'Hospital.

MASSIMI, MINIMI, FLESSI: condizione necessaria, studio del massimo e minimo relativo con la derivata prima o con le derivate successive, concavità, convessità, flessi.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

PROBLEMI DI MASSIMO E MINIMO

INTEGRALI INDEFINITI: primitiva di una funzione, integrale indefinito, integrali immediati, integrazione per scomposizione e per parti, cambiamento di variabile.

Si prevede di svolgere dopo il 5 maggio:

integrazione delle funzioni razionali fratte.

INTEGRALE DEFINITO: area del trapezoide, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale, applicazioni dell'integrale al calcolo di aree e volumi.

Cenni di CALCOLO COMBINATORIO

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si sono svolte prove scritte nelle quali si sono proposti esercizi di applicazione di regole, di verifica, di lettura di grafici, ma anche esercizi in cui gli alunni dovevano elaborare un procedimento risolutivo.

Nelle prove orali o nelle verifiche si è richiesta la conoscenza di definizioni, proprietà, teoremi ma si è verificata anche la capacità di applicazione delle conoscenze su semplici problemi.

Nella seconda parte dell'anno la valutazione orale ha tenuto maggiormente conto della preparazione complessiva dimostrata nei vari momenti (alla lavagna, compiti per casa) in quanto era necessario dedicare maggior tempo all'esercitazione oltre che concludere il programma.

E' programmata per il 25 Maggio una simulazione della Seconda Prova d'esame di cui si terrà conto ai fini della valutazione complessiva degli alunni.

METODOLOGIA

Gli argomenti sono stati sviluppati con lezioni frontali che richiedevano però in ogni momento la collaborazione e la partecipazione degli alunni.

Alla trattazione teorica seguivano numerosi esempi di chiarimento del concetto sviluppato. Le ore successive erano dedicate all'esercitazione non solo per rendere più spedita l'applicazione delle regole ma anche per stimolare gli alunni nella ricerca di procedimenti risolutivi corretti ed adeguati.

Nella prima parte della lezione si è sempre dato ampio spazio alle richieste di chiarimento, alla correzione, quasi totale, degli esercizi assegnati per casa ed alla loro discussione.

Nella parte finale del secondo quadrimestre è stato attivato un corso pomeridiano (10 ore) rivolto a tutta la classe per aiutare gli alunni ad utilizzare in modo corretto, adeguato e ragionato le conoscenze acquisite nel triennio affrontando i temi d'esame proposti negli anni precedenti.

RELAZIONE DI FISICA E PROGRAMMA SVOLTO **(ALLEGATO A) Prof. Cardellicchio Antonio**

CONOSCENZE

- degli elementi di teoria dei campi vettoriali, del concetto di lavoro, energia e potenza elettromagnetiche;
- delle tematiche essenziali dell'elettrostatica;
- delle tematiche essenziali della magnetostatica;
- delle tematiche essenziali della teoria dei circuiti in corrente continua;
- delle tematiche essenziali dell'elettrodinamica;
- del linguaggio tecnico-scientifico;
- dell'importanza dell'approccio sia sperimentale-induttivo che teorico-deduttivo.

CAPACITA'

- di contestualizzazione;
- di elaborazione;
- di discutere correttamente e con linguaggio appropriato sugli argomenti proposti;
- di analisi e sintesi critica;
- di stabilire confronti fra fenomeni simili e leggi formalmente analoghe;
- di interpretare, impostare e risolvere semplici situazioni problematiche;
- di cogliere ed apprezzare le caratteristiche peculiari del linguaggio scientifico nei suoi aspetti formali e tecnici.

COMPETENZE

- nell'applicazione di leggi e principi a situazioni pratiche;
- nell'individuazione dei legami funzionali tra i parametri fisico-geometrici e loro utilizzazione nel modo più congruo per la determinazione in forma simbolica delle incognite a partire dai dati forniti;
- nell'analisi e nella sintesi dei contenuti appresi ed elaborati;
- nell'effettuazione dell'analisi dimensionale come condizione necessaria ma non sufficiente, ma indispensabile, per la corretta risoluzione di un esercizio.

Lo svolgimento del programma si è snodato attraverso le tematiche di base relative alle principali leggi e principi che governano il comportamento delle cariche ed ai fenomeni elettrici nel vuoto ed in presenza di dielettrici. E', poi, proseguito con l'applicazione di questi all'analisi dei circuiti ohmici (CC), con l'analisi dei fenomeni magnetici fondamentali (nel vuoto ed in presenza di materiali) proseguendo con lo studio dell'induzione elettromagnetica, dell'autoinduzione, dell'applicazione di quest'ultima alla comprensione del principio di funzionamento dell'alternatore.

Gli argomenti sono stati articolati nel modo più intuitivo possibile, ma anche rispettoso del rigore che la disciplina impone, attraverso lezioni ed esercitazioni scolastiche e domestiche.

L'uso del laboratorio di fisica, di informatica, di materiale audiovisivo o altro è stato limitato all'esemplificazione di particolari concetti o risultati teorici.

In linea di massima il taglio e il livello del corso sono desumibili dal libro di testo: agli studenti viene richiesta una conoscenza della materia sufficiente a risolvere gli esercizi e la capacità di affrontare la maggior parte dei problemi.

Il conseguimento o meno degli obiettivi è stato accertato tramite colloqui e/o prove scritte di vario tipo (test a risposta multipla, esercizi e temi).

La valutazione è stata basata sulla correttezza degli esercizi, semplicità dell'esposizione, precisione nel linguaggio e capacità di utilizzare conoscenze extracurricolari in modo appropriato.

Per quanto concerne gli **obiettivi formativi trasversali** (educativi e cognitivi), si rimanda al **patto di corresponsabilità** approvato nel relativo Consiglio di classe.

Il programma è stato svolto un po' a rilento, per via di una predisposizione all'apprendimento non sempre all'altezza. La partecipazione e l'interesse della classe non sono stati, nel complesso, sempre attivi e stimolanti per cui i risultati ottenuti possono essere considerati ottimali per alcuni sia per quanto riguarda l'acquisizione che la riflessione critica ed autonoma, e appena sufficienti, o addirittura insufficienti per altri, che hanno palesato significative difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina. Si fa presente che l'insegnamento della fisica è stato inteso non come una semplice trasmissione di saperi compiuti, ma come educazione allo spirito critico, alla capacità di cogliere gli elementi concettuali fondamentali rispetto a quelli marginali e di applicare il modello alla risoluzione di situazioni problematiche riconoscendo i limiti di validità dello stesso.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso:
A. Caforio, A. Ferilli, Fisica 3, Vol. 3., Le Monnier
Altri materiali didattici:
Calcolatrice scientifica, dispense di esercizi, schemi o mappe concettuali, DVD e CD-Rom interattivi

TRIMESTRE

La carica elettrica e il principio di conservazione della carica

Fenomeni di elettricità statica (elettrizzazione per strofinio e l'elettroscopio a foglie)

Conduttori ed induzione elettrostatica; dielettrici e polarizzazione elettrica (per deformazione e per orientamento)

Legge di Coulomb (costante dielettrica del vuoto, relativa e assoluta)

Principio di sovrapposizione degli effetti

Campo elettrico in prossimità di un conduttore:teorema di Coulomb

Campo elettrico generato da una carica puntiforme e da un condensatore piano

Flusso del campo elettrico, teorema di Gauss ed alcune sue applicazioni

Campo elettrico generato da una di distribuzione di carica piana, lineare indefinite e sferica

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico di una carica puntiforme ed in un condensatore piano

Superfici equipotenziali
Correlazione tra campo elettrico e potenziale elettrico
La circuitazione del campo elettrostatico
Capacità elettrica e potenziale di un conduttore
I condensatori
Il lavoro di carica di un condensatore
Collegamento di condensatori in serie e in parallelo

PENTAMESTRE

Corrente elettrica e intensità di corrente
Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore
Resistenza e leggi di Ohm (prima e seconda)
Resistività e sua dipendenza dalla temperatura
Leggi di Kirchhoff (prima e seconda)
Circuiti in corrente continua elementari (collegamento di resistenze in serie ed in parallelo)
Carica e scarica di un condensatore e costante di tempo (la corrente elettrica come derivata della carica in funzione del tempo)
Energia elettrica, potenza ed effetto Joule
Lavoro e potenziale di estrazione di un conduttore (l'elettronvolt)
L'effetto termoionico, l'effetto fotoelettrico, l'effetto Volta e l'effetto termoelettrico
Fenomeni elementari di magnetismo (calamite e aghi magnetici)
Campo magnetico: magneti e spettro magnetico (regola della mano destra)
Interazione corrente-campo e corrente-corrente (definizione dell'unità di misura della corrente)
Permeabilità magnetica del vuoto
Forza agente su un tratto di filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico
Campo magnetico generato da un filo indefinito percorso da corrente (legge di Biot-Savart)
Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente sul suo asse
Flusso del campo magnetico
Circuitazione del campo magnetico: teorema della circuitazione (o di Ampère)
Momento torcente e momento magnetico di una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico
Il magnetismo nella materia: materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici
Il ciclo d'isteresi magnetica nei materiali ferromagnetici
La forza di Lorentz
L'esperimento di Thomson e la carica specifica dell'elettrone
Lo spettrometro di massa e la scoperta degli isotopi
L'effetto Hall
L'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann-Lenz
L'autoinduzione e l'induttanza
Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico (cenni)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati attinti dagli obiettivi e dalle finalità stabilite ad inizio anno scolastico e quindi, in fase di verifica formativa e quantitativa, gli obiettivi sono stati usati come criteri valutativi. Le verifiche sono state effettuate, attraverso almeno due prove scritte e due prove orali a tri/pentamestre. Inoltre, a livello orale si è fatto uso della tradizionale interrogazione, del dialogo interpersonale e della discussione organizzata; a livello di scritto, invece, si è fatto uso di verifiche sintetiche costituite da esercizi, problemi e di test a risposta multipla.

PERCORSI TEMATICI

La carica elettrica e la legge di Coulomb: interazione tra cariche elettriche; i conduttori e l'induzione elettrostatica; i dielettrici e la polarizzazione elettrica

Conduttori: induzione elettrostatica e isolanti: polarizzazione elettrica

Il concetto di campo elettrico: indipendenza dalla carica di prova e modificazione delle proprietà dello spazio circostante; le linee di forza del campo; principio di sovrapposizione degli effetti.

Il teorema di Gauss: suo utilizzo per la determinazione del campo elettrico generato da alcune particolari distribuzioni di carica (superficiale e lineare).

Lavoro elettrico, energia potenziale e potenziale elettrico: superfici equipotenziali e definizione del livello di riferimento.

Capacità e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico: capacità di condensatori piani, condensatori in serie e in parallelo.

Forza elettromotrice di un generatore: resistenza interna e leggi di Ohm, resistenze in serie e in parallelo.

Carica di un condensatore: costante di tempo RC.

Fenomeni magnetici fondamentali: magneti e calamite, campo magnetico, spettro magnetico e linee di forza del campo magnetico.

Interazione corrente-campo e corrente-corrente: legge di Biot-Savart e regola della mano destra, campo generato da una spira percorsa da corrente.

Flusso del campo magnetico.

La circuitazione del campo magnetico: teorema di Ampère.

L'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann-Lenz

L'autoinduzione e l'induttanza

L'alternatore come sistema di conversione di energia cinetica in energia elettrica

Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro punta nel corso del triennio a stimolare la partecipazione attiva degli alunni; dopo aver fornito gli strumenti teorici necessari viene richiesto al singolo alunno di svolgere esercizi di applicazione e poi di approfondimento legati agli argomenti trattati sia attraverso prove scritte in classe sia attraverso esercizi da svolgere a casa la cui soluzione viene poi discussa in classe. Agli alunni si vuole così fornire il maggior numero possibile di stimoli per rendere più articolata e approfondita la preparazione complessiva.

Tra gli **obiettivi disciplinari** minimi di questo anno di corso vi è la conoscenza dei concetti basilari relativi all'elettromagnetismo tenendo in debito conto che si tratta di un indirizzo linguistico e che si hanno a disposizione solo due ore settimanali.

RELAZIONE DI SCIENZE E PROGRAMMA SVOLTO **(ALLEGATO A) Prof. Petrucci Maurizia**

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

- utilizzare i linguaggi e le modalità di comunicazione delle scienze della Terra
- conoscere la struttura e la dinamica dei corpi dell'universo e del sistema solare
- localizzare il sistema Terra nel tempo e nello spazio e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione
- riconoscere i principali flussi di energia endogeni ed esogeni che alimentano e caratterizzano il sistema Terra
- interpretare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni con litosfera, idrosfera e atmosfera
- conoscere i materiali della Terra, la loro origine e composizione
- individuare le cause astronomiche e i fattori geografici che determinano la variabilità delle condizioni meteorologiche e climatiche
- conoscere e interpretare modelli e grafici e sottoporli a valutazione critica
- ricondurre le conoscenze a problematiche scientifiche

Gli alunni, pur non evidenziando un particolare interesse per la disciplina, hanno dimostrato un discreto impegno, ma principalmente finalizzato al risultato delle verifiche. Durante le lezioni risultava difficile riuscire ad interagire, pur cercando di porre i contenuti in modo problematico e richiamando conoscenze che i ragazzi potevano aver acquisito da altre discipline.

Inoltre le due ore settimanali riservate alle scienze non consentono di dare molto spazio all'apertura di dibattiti e allo svolgimento di approfondimenti.

Le ragazze si sono dimostrate mediamente più studiose e molte hanno raggiunto risultati buoni o addirittura ottimi.

Per quanto riguarda i ragazzi, alcuni hanno dimostrato di possedere una preparazione poco approfondita; lo studio a casa e l'attenzione in classe in alcuni casi sono risultati discontinui.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso:

Pianeta tre: Ivo Neviani, Cristina Pignocchino Feyles, SEI

Altri materiali didattici:

Appunti delle lezioni, fotocopie

TRIMESTRE

Geografia Astronomica

Le coordinate astronomiche

Le stelle: caratteristiche ed evoluzione

Le galassie. Modello astronomico del Big-Bang

Il sistema solare: origine, evoluzione, corpi del sistema solare

Il Sole: struttura, composizione e fenomeni solari

Il pianeta Terra

La forma e le dimensioni della Terra

Le coordinate geografiche

I movimenti della Terra e le loro conseguenze

Il sistema Terra – Luna

Misurazione del tempo : calendario Giuliano e Calendario Gregoriano

PENTAMESTRE

I materiali della Litosfera

I minerali e le rocce

Processo magmatico: caratteristiche delle rocce ignee in relazione alla loro genesi

Processo sedimentario: caratteristiche dei sedimenti e delle rocce sedimentarie in relazione alla loro genesi

Il processo metamorfico e caratteristiche delle rocce metamorfiche

Il ciclo delle rocce

La Terra pianeta instabile

I fenomeni vulcanici: origine e caratteristiche dei magmi , modalità di eruzione

I fenomeni sismici. Terremoti tettonici: cause e conseguenze

Geografia dei vulcani e dei terremoti

La struttura interna della Terra

Le teorie per spiegare la dinamica della litosfera: la deriva dei continenti, l'espansione dei fondali oceanici, la tettonica delle zolle

Dinamica dell'idrosfera e dell'atmosfera

L'acqua nel sistema Terra

Oceani e mari

Le caratteristiche chimico-fisiche dell'atmosfera: composizione, temperatura, pressione, umidità

I fenomeni atmosferici

Il clima: elementi e fattori del clima

I vari tipi di clima

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate:

- verifiche in itinere, tramite quesiti posti agli alunni per saggiare il livello di comprensione dei contenuti
- prove scritte composte da quesiti aperti o domande strutturate
- verifiche orali
- Simulazione della III prova di fine anno al termine del primo quadrimestre

METODOLOGIA

- lezioni svolte a contestualizzare e concretizzare la materia attraverso analogie ed esempi tratti dalle comuni esperienze dei ragazzi
- utilizzo del libro di testo, audiovisivi, carte tematiche, immagini e modelli
- presentazione di problematiche e formulazione di ipotesi di risoluzione
- collegamenti tra contenuti della disciplina e interdisciplinari

RELAZIONE DI DISEGNO STORIA DELL'ARTE E PROGRAMMA **SVOLTO (ALLEGATO A) Prof. Pansera Michele**

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, nella grande maggioranza dei casi e con profitto differenziato, i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: dei contenuti e delle caratteristiche di alcune principali esperienze, del linguaggio formale e della produzione artistica più significativa, sviluppatasi nel corso del Cinquecento e fino agli inizi del Novecento, integrate con la visita alla Galleria dell'Accademia e alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, quest'ultima finalizzata anche alla preparazione della terza edizione di "PapillArt - il gusto nell'arte e l'arte del gusto": happening onnisensoriale che coinvolge tutti i cinque sensi nella creazione artistica.

Inoltre il viaggio d'istruzione a Parigi e la visita al Museo del Louvre, al Museo d'Orsay e al Centro Pompidou, hanno dato modo agli studenti di completare lo studio delle opere trattate attraverso la fruizione diretta.

Competenze: nell'individuare e riconoscere gli stili e l'approccio artistico dei movimenti, delle tendenze e dei singoli artisti trattati. Predisposizione di elaborati e realizzazione di bozzetti grafico-pittorici in preparazione della terza edizione di "PapillArt - il gusto nell'arte e l'arte del gusto".

Capacità: di analizzare, comparare e distinguere gli aspetti fondamentali che caratterizzano le poetiche e le esperienze artistiche trattate. Realizzazione di bassorilievi in cioccolato fondente e bianco, di cm 60 x 40 x 1,5, durante la terza edizione di "PapillArt - il gusto nell'arte e l'arte del gusto".

Spazi: aula della 5°A1 e aula di disegno (L.I.M.) presso il liceo scientifico di Arzignano. Visita alla Galleria dell'Accademia e alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, quest'ultima comprensiva della partecipazione a una breve attività laboratoriale in preparazione della terza edizione di "PapillArt: il gusto nell'arte e l'arte del gusto" svolta il 29.11.2008 in Piazza Campo Marzio di Arzignano. Parigi, viaggio d'istruzione.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso:

"Itinerario nell'arte" di Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro vol. 2 e vol.3

Altri materiali didattici:

altri testi, cataloghi e monografie. Audiovisivi (VHS, DVD e L.I.M.).

TRIMESTRE

Il Rinascimento: D. Bramante, L. da Vinci, M. Buonarroti, Raffaello, Giorgione, Tiziano, A. Palladio, Tintoretto e il Veronese.

Il Barocco: i Carracci e la nascita delle Accademie.

Il Barocco: Bernini, Borromini e Caravaggio.

Il Rococò: Juvarra, G.B. Tiepolo.

Il Vedutismo: Canaletto e la Camera ottica.

PENTAMESTRE

Il Neoclassicismo: A. Canova e J.L. David.

Il Romanticismo: T. Gericault, E. Delacroix e F. Hayez

Il Realismo: G. Courbet.

La Fotografia.

I Macchiaioli: G. Fattori.

L'Architettura del ferro e dei nuovi materiali in Europa e in Italia.

L'Impressionismo: C. Monet e C. Degas.

Il Postimpressionismo: P. Gauguin, P. Cézanne , V. Van Gogh.

Il Neoimpressionismo: G. Seraut.

Il Divisionismo: G. Pellizza da Volpedo "Quarto Stato".

L'Art Nouveau in Europa e l'esperienza di W. Morris con la Arts and Crafts.

L'Espressionismo: H. Matisse, Kirchner e la Die Brucke, E. Munch

Il Cubismo: P. Picasso

Il Futurismo: U. Boccioni

Il Dada: Hans Arp

Il Surrealismo: R. Magritte

L'Astrattismo: V. Kandinskij

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati sono quelli stabiliti in sede di dipartimento.

Le prove svolte nell'intero anno scolastico, con l'uso della tipologia B, sono sei compresa una simulazione di terza prova.

METODOLOGIA

Lezioni frontali impostate alla lettura guidata delle immagini e al commento dei testi inerenti ai temi trattati. Indicazioni, assistenza e suggerimenti tecnico-formali alla classe e al singolo per la realizzazione di bozzetti e dei bassorilievi in cioccolato di cm 60 x 40 x 1.5, durante la terza edizione di "PapillArt - il gusto nell'arte e l'arte del gusto".

RELAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA E PROGRAMMA SVOLTO **(ALLEGATO A) Prof. Rossino Giuseppe**

Le conoscenze, le competenze, le capacità e gli obiettivi educativo-didattici sono stati raggiunti per quanto riguarda la programmazione generale.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso:

"In perfetto equilibrio"/ D'Anna

Altri materiali didattici:

palestra – spazio esterno – attrezzatura disponibile

TRIMESTRE

Valutazioni su:

Corsa campestre, pallavolo, ostacoli

Bonus:

Trave, corpo libero, palla medica, tappeto elastico, ritmica, test coordinativo, spalliera, corsa veloce metri 30, teoria (corsa di resistenza: metodologia di allenamento, recuperi fisiologici - tempi di recupero)

PENTAMESTRE

Valutazioni su:

funicella, corsa veloce metri 40, salto in lungo, vortex, salto in alto, peso

Bonus:

salita in verticale, resistenza, volano, danza, attività extrascolastiche, giavellotto, disco, palla base, impegno, difficoltà

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento alla griglia di valutazione del Dipartimento di Educazione Fisica

PERCORSI TEMATICI

Progetto "Più sport a scuola" - lezione di rugby

METODOLOGIA

Esercitazioni del tipo globale e analitico, sia individualizzato che di gruppo.

RELAZIONE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE
CATTOLICA E PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO A) Prof. Perlotto Anna Domenica

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

- **Conoscenze, competenze e capacità**

L'alunno sa cogliere le fasi dello sviluppo della persona umana, sa approfondire le diverse problematiche sociali alla luce dell'etica cristiana, confronta i vari sistemi di significato. L'alunno sa operare consapevolmente le proprie scelte di vita, riconoscendo il pluralismo dei valori del mondo contemporaneo rendendosi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita nella sua accezione più ampia.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso: **Testo in uso:** Religione volto di Dio, volto dell'uomo AAVV Piemme scuola

Altri materiali didattici: giornali e riviste, dvd, videocassette, fotocopie fornite dall'insegnante, la bibbia, altri testi di consultazione

TRIMESTRE

- Le guerre dimenticate, la guerra in Iraq (video la tigre e la neve) e la posizione del cristianesimo nei confronti delle guerre
- Le proteste degli studenti ed excursus storico sul ruolo della scuola, le scuole cristiane, la relazione con la cultura
- 60 anni della dichiarazione internazionale dei diritti dell'uomo, analisi del documento, confronto in classe, la chiesa cattolica e la difesa dei diritti umani, visione del film Full metal jacket e la negazione dei diritti fondamentali dell'uomo

PENTAMESTRE

- Violenza sulle donne: analisi della situazione attuale in Italia, la nuova proposta di legge, il sentire comune, donne e Religioni con attenzione al ruolo della donna nel Cristianesimo
- Il viaggio del papa in Africa, ruolo della Chiesa nel tessuto sociale africano e polemiche sulle affermazioni del pontefice in relazione all'uso dei contraccettivi
- La chiesa e i poveri: interferenze tra politica e religione in ordine alla salvaguardia sociale, la mappa delle nuove povertà in Italia
- Etica e modelli: quali sono i valori che ci fanno stare bene e vivere felici in diverse ottiche (religiosa, sociale, filosofica, antropologica) e visione con commento del film "Una settimana da Dio"

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento degli studenti è stata proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.

In particolar modo sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa: Interventi spontanei, Componimento problema traduzione, Prove oggettive e formative, Presentazione orale di argomenti, Lavoro di ricerca ed approfondimento personale e di gruppo, Test di profitto tradizionale

Tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n. 824, art.4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. Considerando anche le ultime circolari ministeriali gli studenti anche in riferimento al credito scolastico del triennio sono stati valutati con i seguenti giudizi:

Ottimo, Buono, Discreto Sufficiente Insufficiente.

METODOLOGIA

La proposta didattica ha tenuto conto che il tempo a disposizione per la presentazione delle singole tematiche è quanto mai limitato.

Un'attenzione particolare è stata rivolta a favorire il dialogo nella classe e all'uso dei documenti biblici, ecclesiali, e storico-culturali. Dove è stato possibile si è proposto il metodo della ricerca di gruppo.

Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico si cercato di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche.

Alla lezione frontale, a quella partecipata, sono state affiancate tutte quelle strategie atte ad un coinvolgimento degli alunni

ALLEGATO B SULLE ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI: **IL TEMPO**

- **LETTERATURA ITALIANA:**
 - G. Leopardi: "Le morte stagioni e la presente e viva...."
 - Svevo e il presunto "flusso di coscienza"
 - Ungaretti: Il Sentimento del tempo
- **LETTERATURA LATINA:**
 - Lucrezio: De rerum natura I, vv. 459-463; III, vv. 1976-1094
 - Cicerone: Somnium Scipionis 22-24
 - "De brevitae vitae": il valore del tempo in Seneca
 - Il problema del tempo in Agostino: Confessiones XI, 14-20
- **INGLESE:**
 - J.Joyce: the Stream of consciousness and the Interior monologue from "Dubliners": Eveline;
from "Ulysses": Molly's monologue; The Funeral.
 - The Theatre of Absurd
Samuel Beckett: from "Waiting for Godot", Nothing to be done
- **FILOSOFIA:**
 - Positivismo e il tempo lineare e progressivo della fiducia scientifica
 - Spiritualismo di Bergson e il tempo interiore come durata-memoria
 - La seconda rivoluzione scientifica e la teoria della relatività: da Newton a Einstein
 - Nietzsche e il tempo ciclico
 - Freud e il tempo fra conscio e inconscio
 - Heidegger: il tempo e l'esistenza autentica
- **STORIA:**
 - F. Braudel e le tre dimensioni del tempo storico: breve, media e lunga durata
- **FISICA:**
 - Le trasformazioni di Lorentz
 - Il concetto di simultaneità e la relatività ristretta di Einstein
 - La dilatazione dei tempi
- **GEOGRAFIA GENERALE:**
 - La misura del tempo: giorno solare e giorno sidereo, anno solare e anno sidereo, mese sidereo e mese sinodico.
 - Il calendario Giuliano e il calendario Gregoriano
- **STORIA DELL'ARTE:**
 - Il tempo (e lo spazio) nella ricerca cubista di P. Picasso
- **EDUCAZIONE FISICA:**
 - corsa di resistenza: metodologia di allenamento, recuperi fisiologici (tempi di recupero)